IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 305. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Giovedì, 4 Novembre 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Imposte e riforme

L'on. Caetani, nel suo discorso di Monteflore d'Aso, si è compiaciuto della situazione finanziaria del bilancio dello Stato, che giudicò in discreto equilibrio, ma si è doluto della situazione economica del paese, che disse non in grado di sopportare nuove imposte, le quali ne soffocano ogni feconda iniziativa.

Non è certamente una scoperta questa, per la quale l'on. deputato di Fermo abbia a chiedere ed ottenere un brevetto di privativa.

Che le imposte sieno onerose in Italia è stato detto e ripetuto a iosa; che ad una diminuzione delle imposte corrisponderebbe un aumento, o, per essere più precisi, una minore sottrazione di ricchezza nazionale, con beneficio dell'economia generale e risparto anche dei bimbi degli asili; onde l'on. Caetani avrebbe dato prova di maggiore senno pratico di uomo per la gravezza delle

Note bibliografiche

Rivista di disciplina carceraria, anno XXII. — Roma, tip. delle Mantellate.

E' uscita l'XI dispensa di questa Rivista, che si pubblica mensilmente a beneficio dei figliuoli derelitti dei condannati.

Nella prima parte contiene la relazione al Ministro dell'interno sull'istituto della liberazione condizionale, uno studio sui *fenomeni nervopatici*, con osservazioni e precetti di carattere *individuale* i varii gradi dell'esaltazione cerebrale; un altro sui bacilli ed il delitto; con notevoli considerazioni scientifiche e proposte della storia di un avvelenamento per mezzo del vischio. Seguono gli atti ufficiali, cenni sul Riformatorio di Elmira, della segregazione ed isolamento; nonchè vari altri pregevoli articoli di varietà.

La seconda parte pubblica le materie ufficiali; e la terza, che è destinata a libro di lettura pei condannati, offre una serie di genitili bozzetti dovuti alla penna di parecchi scrittori, i quali narrano con maestria piccanti agli sventurati colpiti dalle disgrazie massime, in modo da sollevarli fisicamente e moralmente.

Manuale d'udienza — Roma, Società editrice libraria (via del Teatro Valle, 32) 1 lume tascabile di oltre 1000 pagine L. 5.

Ai magistrati, agli avvocati, agli studenti di diritto, ai ragionieri, ai periti, agli uomini d'affari in genere, riescirà indispensabile questo *Manuale d'udienza*, che ha risolto il problema di fornire in minimo spazio una edizione accurata, chiara ed elegante di codice civile, Codice civile, Codice di commercio, Codice di proced. civile, Codice penale e Codice di proced. penale, oltre un copioso e diligente indice alfabetico ragionato di tutti e cinque.

Il *Manuale d'udienza* stampato sopra carta appositamente fusa, e ricercata, leggiero in pelle ma bulgaro ed ove, è senza dubbio la migliore, più pratica e la più distinta edizione dei codici italiani.

Il canotaggio e remi, a vela, ed a vapore, guida pratica a cura di G. Croppi — *Alpinismo* di G. Brocherel — Milano, Treves editore.

Sono due nuovi manuali, che contengono due utili ed eccellenti guide sportive.

Nel primo, l'autore, capitano di lungo corso, espone, in modo semplice e chiaro, le nozioni elementari di stirerastura, e di manovra. E, poichè il libro è dedicato non ai maestri di mestiere, ma ai dilettanti, esso in ogni articolo soltanto quei tipi di barca e vela che, per il piccolo tonnellaggio e per la semplicità della loro attrezzatura, sono più atti a fendere le acque dei nostri laghi e mari. Il remi, a vela, a vapore, gli stadii della crisi, le regole internazionali dei canottieri, i codici della corse e delle regate, e cento altre indicazioni, è for mito inoltre di utile dizionario dei termini marinareschi più in uso.

Nell'altro, G. Brocherel, esperto alpinista, prima parla dei precursori dell'alpinismo nei tempi antichi, dei pericoli dell'alpinismo vero ed autentico da Windham, Pococke ed Haller in poi, e dello sviluppo della febbre della montagna in quest'a seconda metà del secolo. Va trattando dell'allenamento per la montagna, dell'abbigliamento e dell'arredamento della donne e dei famigliuli in montagna, del regime dietetico, dei pericoli, della malattie e dei rimedii, dei ricoveri, dei compagni di viaggio, delle ascensioni per roccia, ghiacciai e nevai, e dell'arte in montagna.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Siena, 3 — L'on. Imbriani, accompagnato dalla moglie, da alcuni amici e dai medici, è partito alle ore 7.20 in apposito vagone a letto, diretto a Roma e Napoli.

Egli venne salutato alla stazione dalle autorità e dalla popolazione.

Napoli, 3, ore 20.10 — Alle ore 19.30, ateneo dal sindaco, dagli amici, dalle rappresentanze di varie Associazioni e da molta folla, giunse qui l'on. Imbriani, il cui arrivo alla stazione fu festeggiato.

Milano, 3 — E' morta a Tuttwyll, in Svizzera, la signora Regina Gamper vedova Herpli, madre dell'egregio e operoso deputato Ulrico Herpli.

Era donna di alti sentimenti, ed era per accostarsi a compiere il suo novantesimo terzo anno di vita.

Pistoia, 3 — Ieri mori improvvisamente il signor Marino Mariotti, ricco proprietario, lasciando, con testamento, molti alcuni legati a parenti ed amici, ha lasciato tutta la sua sostanza, che supera il mezzo milione, alla Locale Congregazione di carità, che farà ad ora non potrà efficacemente funzionare, per mancanza di fondi.

Firenze, 3 — Nella chiesa di S. Niccolò si manifestò un incendio che distrusse e sfregiò alcune altarie maggiore e danneggiò varii quadri di valore; i danni sono rilevanti. La chiesa era assicurata.

Terino, ore 15.10 — Si conferma che il Ministro Brin verrà prossimamente a Torino per regolare personalmente la questione della partecipazione del Ministero della marina alla Esposizione del 1898.

Cuneo, 2. — Un telegramma da Elva (Valle Maira) reca notizia d'un gravissimo incendio in cui mancano distrutte le case di certi Lombardo e Peyrotte, e perirono fra le fiamme tre bambini, i cui cadaveri stamane vennero estratti.

Udine, 3. — Il Consiglio comunale di Faedis nomino ministro di stato il signor Giovanni Morgondo a sostituzione del compianto cav. Giuseppe Arnellini.

Spezia, 3. — In Vernazza venne apposta una artistica e pregevole lapide marmorea sulla casa ove nacque l'illustre naturalista Girolamo Guidoni.

Il signor Cuselli ed il sindaco tennero applauditi discorsi e la Società di Vernazza ha stabilito di raccogliere e pubblicare tutti i manoscritti del Guidoni.

Bologna, 3. — Venne iniziata una colletta, promossa da apposito Comitato, per l'erezione d'un monumento ai caduti dell'8 agosto 1848, che vollero garantire nel prossimo anniversario di quella data.

Bari, 3. — Al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere incominciera a giorni il processo per bancarotta di 5 milioni in danno della Banca Agricola Industriale di Ariano di Puglia. Le parti lese sono 166; gli imputati 25.

Palermo, 3. — La Commissione municipale dei festeggiamenti pel prossimo cinquantesimo anniversario del 18 gennaio 1838, inviti l'on. Crispi a dettare l'iscrizione per la lapide monumentale che si marora in tale occorrenza.

— Ad istanza del regio commissario di Bitetto furono citati 48 ex amministratori di quel comune al pagamento di circa mezza milione di loro spettanze, secondo l'accusa, in danno dell'amministrazione comunale.

Correggio, 2 — Ieri sera all'albergo della Posta si offrirono a banchetto per salutare il prof. Corradi, testè trasloccato con promozione da questo R. Liceo ginnasio al Cuortino nazionale a Tivoli, quale preside. Erano presenti parecchie persone, tra i quali il sindaco Vecchi, il deputato on. Cottafavi, il nuovo preside prof. Rocchetti, professori ufficiali Cordine del Convitto, amici ed estimatori del prof. Corradi, che lascia qui tanto desiderio di sè.

Il banchetto riuscì una commovente attestazione di stima e di affetto verso il prof. Corradi che qui vissuto in seno del nostro istituto.

Brindò primo il sindaco Vecchi esprimendo a nome della cittadinanza il vivissimo rammarico per la partenza del preside amato; poi l'on. dep. Cottafavi e il prof. Bonari per i colleghi, il consigliere provinciale Gazzoli, il dott. Bernini, il prof. Gazzoni della Università di Cagliari, ricordando il nome illustre del padre, che è considerato in Correggio più come tenente della medicina, il prof. Penna, il comm. Castania, l'avv. Montesori, il maestro Fanti e il nuovo preside Rocchetti.

Il prof. Corradi rispose commosso per la spontanea affettuosa dimostrazione che non dimenticherà mai, come non scorderà mai la capitale Correggio e il suo vecchio istituto.

Il consorzi Castrogiovanni presentò un'artistica pergamena a nome degli alunni e degli ufficiali d'ordine del Convitto, e infine il prof. Gennari propose di inviare un telegramma di saluto all'Istituto di Tivoli che ha la fortuna di avere un preside così illuminato ed esemplare.

La proposta venne con applausi.

Campobasso 3. — In Montemero Bisaccia (Monte Maria comunali interessano per volere una questione sorta fra il gerente e uno marito Maule Barone fu da questo ucciso con un colpo di schioppo. L'omicida fu arrestato.

Palermo 3. — Sulla borgata Tommaso Natale per affari di famiglia certo Magna Tommaso, di anni 30, uccideva con due colpi di fucile Vassallo Pietro di anni 22.

L'omicida è latitante. Fu arrestata la madre ostetrigatrice.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Reti Mediterranea. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione ministeriale:

Relazione riassuntiva sulle domande di compenso presentate dalla Ditta Giordano Angelo, assuntrice dei lavori di consolidamento della frana fra i chilom. 14.452 e 14.192 presso l'imbocco della galleria Cupone fra Tufo e Altavilla sulla Avellino-Benevento.

Atto di sottomissione per la esecuzione dei lavori di costruzione di un binario di raccordo tra la ferrovia ligure ed il Porto mercantile di Spezia e di uno scalo ferroviario nel Porto stesso.

Convenzione col Consorzio stradale di Babbicheri-Stazione per la cessione alla prima concorrente alla trasformazione in stazione della fermata di Babbicheri sulla Torino-Alessandria.

Contratto colla Ditta Gasti Carlo per la esecuzione delle opere per la difesa del rilevato d'accesso e della spalla Sud del ponte sul torrente Stura presso Cherasco (Savona-Ceva).

Progetto di locomozione di sede e di binario di manovra a servizio della stazione di Chiusa *colonie* sul tronchino interno avrerente in seguito al raddoppio di binario Cuneo-Chiusse (L. 5100).

Rete Adriatica. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione governativa:

Proposta per la costruzione di muri di sponda sopra e sottoverrati e ponte sul fosso S. Agostino al km. 268,132.90 della ferrovia Pesaro-Fano-Fiorenze. L. 5,000.

Id. per l'acquisto dei materiali metallici d'armamento occorrenti per la manutenzione, per il rinnovamento dei binari, per i rifacimenti e per le scorte, e per gli spostamenti di stazioni durante l'esercizio finanziario 1 luglio 1897-30 giugno 1898. L. 1,311,378.80.

Id. per impianto nella stazione di Bologna la stadera a nastro e relativa continua da ingiterra d'opera dalla stazione di Complidi e per prolungare nella stazione di Passignano la stadera a nastro esistente tipo da ingiterra d'opera dalla stazione di Corciano a quella di Moiella.

Id. per il prolungamento del binario di ricevuto, nonchè per il miglioramento delle chiusure dal lato verso Chiusi nella stazione di Montemarciano. L. 17,000 e da approvarsi dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Rete Sicula. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione ministeriale:

Elenco dei lavori occorrenti alla copertura dei piani caricatori delle stazioni di Sapienza, Isaca, Pirano, Ternano e Zappulla esistenti sul tronco Messina S. Agata della linea Messina-Palermo-Cefalù. L. 12,920.

Progetto per la costruzione di un casa cantoniere doppia con forno e cisterna al km. 132.152 da Palermo della linea Messina-Palermo-Cefalù. Le opposizioni per la spesa di L. 10,057.25 ed agli atti della dichiarazione di pubblica utilità.

Secondo progetto dei lavori di consolidamento alla frana Rabatteria fra i km. 139.150 e 139.750 da Palermo della Canicattì-Licata. L. 20,800.

Elenco di ulteriori relativi alla fornitura dei materiali metallici d'armamento:

Per la manutenzione dei binari e degli scambi in ferrovia: corrente per l'esercizio 1897-98.

Per il rifacimento in cambio di m. 1. 27,713.46 di binario attuale in ferro per l'esercizio 1897-98.

Per il rinnovamento in cambio di m. 30 scambi armati in ferro da cambiare nell'esercizio 1897-98.

Per lavori e carico dei fondi speciali, esercizi 1896-97 e 1897-98.

Per la manutenzione dei binari e delle scambi in acciaio per gli esercizi finanziari 1896-97 e 1897-98.

Per tutte le Società.

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti lavori e preventivi di spesa:

L. 137,500, per provvedere, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, all'ampliamento ed alla sistemazione della stazione di tutto sulla Treviglio-Brescia.

L. 5500 per la costruzione di due speroni in muratura a sostegno della linea ferrata in distanza a monte dell'abitato di Cavaglio, sulla ferrovia del Monferrato fra Mosara e Chivasso sulla Biandrono-Pallone francese.

L. 25,000 per la provvista dei materiali metallici d'armamento per rinnovo dei servizi viaggiatori e merci a 6. V. sulla stazione di Torino-Porta Nuova.

Questione operaia in Inghilterra

(S) **Londra**, 3 — Il *Times* dice che, in seguito allo sciopero degli operai meccanici, tre ferrovie in non potranno essere terminati nel tempo convenuto.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ci giungono i giornali di Venezia con articoletti entusiastici e complimentosi intorno alla signora Duse, che colà recita, straordinariamente, al Rossini.

Così ci fanno sapere che l'egregia attrice non darà più la rinomata commedia del Sofferanza, che il teatro è affollatissimo, che Ernesto Novelli da un palchetto ha assistito alla *Signora dalle Camelie*. Ma c'è di più, in ciascuno di questi cinque atti l'attrice gregia ha ricevuto sempre in vedi fiorire alla fine dell'ultimo — dice il cronista della *Gazzetta di Venezia* — tutto era bianco intorno alla incrente. — Un bel vezzo, sul quale altra pero molta prova il giudizio complessivo: Ella parve però a noi e al pubblico meno vera che una volta.

Grazie del complimento!

— Un dramma postumo di Otto Ludwig è stato rappresentato a Berlino. Ludwig, come autore, morì nel 1865, ne aveva lasciati compiuti i primi tre atti, mentre del quarto e del quinto non restavano che abbozzi e tentativi.

Ora la figlia del Ludwig, egregia scrittrice ella stessa e nota sotto il pseudonimo *C. Vidor*, ha con molta cura ed amorosa studio ricostruito il lavoro paterno, cui ha dato per titolo *Agnese Bernauer*. Come s'intende dal titolo, si tratta di un tema che ha ispirato altri scrittori tedeschi, fra cui Hebbel, il Mayer, il Grisebach e la poetessa e poetica leggenda della popolana di Asburgo, che anch disperatamente il duca Alberto di Baviera.

Il lavoro, anche per la nobiltà della forma, è piaciuto assai, ed ha giovato a rinnovare la fama del Ludwig.

— Ma se lo diciamo che i burattini sono in rialzo!

A Milano, dove pure è stato rinnovato il vecchio Gerolamo e dove si fanno per salutare il prof. Corradi, testè trasloccato con promozione da questo R. Liceo ginnasio al Cuortino nazionale a Tivoli, quale preside Baldini, Ferravilla, Colombo, tra i quali il sindaco Vecchi, il deputato on. Cottafavi, il nuovo preside prof. Rocchetti, professori ufficiali Cordine del Convitto, amici ed estimatori del prof. Corradi, che lascia qui tanto desiderio di sè.

Il banchetto riuscì una commovente attestazione di stima e di affetto verso il prof. Corradi che qui visse lo resto del nostro istituto.

Brindò primo il sindaco Vecchi esprimendo a nome della cittadinanza il vivissimo rammarico per la partenza del preside amato; poi l'on. dep. Cottafavi e il prof. Bonari per i colleghi, il consigliere provinciale Gazzoli, il dott. Bernini, il prof. Gazzoni della Università di Cagliari, ricordando il nome illustre del padre, che è considerato in Correggio più come tenente della medicina, il prof. Penna, il comm. Castania, l'avv. Montesori, il maestro Fanti e il nuovo preside Rocchetti.

Il prof. Corradi rispose commosso per la spontanea affettuosa dimostrazione che non dimenticherà mai, come non scorderà mai la capitale Correggio e il suo vecchio istituto.

Il consorzi Castrogiovanni presentò un'artistica pergamena a nome degli alunni e degli ufficiali d'ordine del Convitto, e infine il prof. Gennari propose di inviare un telegramma di saluto all'Istituto di Tivoli che ha la fortuna di avere un preside così illuminato ed esemplare.

La proposta venne con applausi.

Campobasso 3. — In Montemero Bisaccia (Monte Maria comunali interessano per volere una questione sorta fra il gerente e uno marito Maule Barone fu da questo ucciso con un colpo di schioppo. L'omicida fu arrestato.

Palermo 3. — Sulla borgata Tommaso Natale per affari di famiglia certo Magna Tommaso, di anni 30, uccideva con due colpi di fucile Vassallo Pietro di anni 22.

L'omicida è latitante. Fu arrestata la madre ostetrigatrice.

Terremoto in Grecia

(S) **Atene**, 3 — Vi furono forti scosse di terremoto a Patrasso, Zante, Missolungi e Leucade. Alcune case ebbero lesioni.

Palazzo di Giustizia

in Corte d'Assise.

Pres.: Tinzi - Giudici: Vecchi e Lo Re - P. M. Cavalli - Difesa: Fantini e Girolo - P. C.: Rosina e Parlia.

L'uccisione della Contessa Lara

Anche stamattina pel ritardo di qualche giorato si perde un quarto d'ora; giacchè nessuno pel frattempo l'un, Rosina, il quale avrebbe continuato nel suo dolce colloqui prende il suo posto davanti al tavolo degli avvocati.

Presidente, che non ne lascia della lettera di Erio Dottoli

Imp. Per molto tempo non seppi se l'avrei stroppata, o gettata fuori dalla finestra. Finalmente la decisi di non fare ora stata ritrovata dietro alcuni quadri nella mia casa, ed ulora soltanto se parlai.

Ho fatto male? Ho fatto bene? Io ricollello con la sinistra, e la destra la lentezza inaudita!

Imp. Sì, sono dovette credere che io l'avessi levata volontariamente, perchè non volle mandare le perizie che io fu servo della mia difesa.

Presidente, Il portiere dice di averti visto passare sicuro.

Imp. Anzitutto occuse avrà osservato che io ho un tic nervoso, che contro l'acqua sinistra della mia bocca, e poi forse far credere ad un sorriso. E poi il portiere è mio nemico perchè una volta ebbi a rimproverarlo di aver mancato di rispetto alla signora Contessa.

Dopo questo dramma si continuò l'esame dei testimoni.

Teresa è la allegata Sarda, figli dice:

La contessa Lara dapprima non volle parlarmi, poi mi fece chiamare e mi disse che non si doveva credere alle buone intenzioni di quell'uomo: egli di otto mesi la straluva, e quella sera stessa era venuto a domandarle del denaro. E siccome essa non aveva voluto darglielene, prese la rivoltella e la ferì.

La ferì osservare rigorosamente che era in fin di vita, e che la sua dichiarazione era gravissima pel Pierantoni. Essa la confermò e con accento di grande sincerità mi disse che gli avrebbe ripetuto sempre, perchè era vera. Ferì la rivoltella che stava entro un cofanetto, e tirai leggermente curvata la sinistra.

La Contessa Lara mi raccontò che era stata gettata sopra una poltrona e che il Pierantoni le aveva preso sopra il corpo un colpo di rivoltella. Mi disse che egli si fingeva pazzo di un certo tenente di marina ed anzi essa era in corrispondenza con esso i rapporti intimi con costui.

Presidente, Questa è la vostra ipotesi affermazione.

Segue il dott. *Bertini*.

Il Pierantoni mi venne a chiamare in una forenzia al Trionfo, e strada facendo mi disse che si trattava di un fenomeno e che bisognava curarlo.

Aggiunse di sperare che in non forse ineve a dissuse in ogni modo pronto a restituirsi. Egli entrò nella camera della denuncia, fece un atto di letto la signora, intanto che io le tastavo rumore di lanci. Poi entrai io ed esaminata la signora, mandai il Pierantoni a prendere tutto l'occorrente per medicarla; curai la signora poi curai il Pierantoni.

Presi. Ha inteso la signora Contessa dire assassino! assassino!

Test. No, solo la cameriera mi raccomandava di far uscire il Pierantoni.

Presi. Sapeva come era avvenuto il fatto?

Test. Le stesso Pierantoni me lo raccontò: dicendoci pentito e desiderose che non accadesse scandalo intorno al fatto. Diceva che era stato un caso disgraziato, senza accennare alla volontà della vittima. Ho sentito che egli aveva commesso un grandissimo errore, un reato per una disgraziata combinazione di cose.

Pres. Ed a lei, dottore, la Contessa Lara che cosa disse?

Test. Quando la Contessa Lara mi chiamò, le domandai che cosa mi disse che causa del fatto non era stata la polizia, ma era stata l'angelica dei Pierantoni, al quale essa aveva dato molte volte denaro. Aggiunse che avevali date circa 900 lire.

La giurata, che cosa avvenne mentre Pierantoni era seduto a computer le medicine?

Test. Non ebbe luogo alcun discorso interessanti; rammento però bene che il Pierantoni si fece dare i danari dalla cameriera.

E introdotto poi il delegato *Pedroni*.

Saputo di ciò il ferito alla Contessa Lara, e assistito dalla portiere, mi diede a ricercare il Pierantoni. La mattina successiva lo trovai vicino alla porta della sua casa, ove lo arrestai. In questura raccontò le cose in modo da far credere ad un fenomeno di pazzia della sfortunata, e a sua difesa, a cui aveva dato luogo una scena di gelosia fra loro due.

Segue la perizia *Chiaromi Lesia*.

Sentii improvvisamente delle grida, e poi subito silenzio. Mio marito disse che si doveva trattare di uno dei soliti litigi che pone fine d'ordinario altre grida, ed uscì Pierantoni il quale mi disse che si trattava di una cosa da nulla. Salii e vista la signora Lara in farmezzi a cercare un medico mi disse il Pierantoni mi aveva preceduta. Invitata dal medico lo aiutai nella medicazione della Contessa.

Essa mi riconobbe. Lucia, io muoio, io muoio! la contessa, disordine che non era niente. Alle ore mattina, alle ore grida di dolore ed alle sue insistenze corsi in vettura alla Consolazione dove trovai il dottor Lesse. Lungo la strada, poi Tridone, incontrammo Pierantoni, ed io lo pregai di condurre come il feritore della Contessa Lara; il medico si maravigliò che ancora non lo avessero arrestato.

Quando giunsi alla casa la ferita mi domandò se ancora il Pierantoni fosse stato arrestato, ed alla mia risposta negativa sospirò di dolore.

Presidente. Quante volte avete parlato con la signora Angrippa Bertini, dopo del fatto?

Test. Molte volte, ma non si è parlato mai del processo.

Presidente. Perchè non denunziarne il fatto alla questura?

Test. Mi dissero il dottore che si avrebbe pensato lui. A me la Contessa Lara non raccomandò mai di nascondere la cosa: essa invece fece questa preghiera al dott. Parboni.

Barzilai. Ricorde che il dott. Parboni le ha negato.

Alla perizia segue la cameriera *Luisa Maiolo*.

La sera del fatto venuto il Pierantoni, entrambi entrarono nella camera da letto: dopo qualche tempo intesi la Contessa gridare: « Aiuto, aiuto, che mi ha ammazzato. Trovai la Contessa scalza e ferita, ed il Pierantoni in terra: si rialzò subito e sbottonandi gli abiti mi mostrò di essere ferito.

Quando il dottore la medicava, la cocsessa si lamentava continuamente, dicendo di non voler morire, perchè aveva molte cose da regolare. Poi mi diceva: mandalo via quell'assassino, mandalo via!

Pres. Pierantoni, che vuole sentire?

Imp. Non è vero, la testimone cade in contraddizione...

Tutti mormorano a questa uscita dell' accusato, compresi parecchi giurati, che a dir vero avrebbero potuto e dovuto farne a meno.

Test. La Contessa molte volte disse al Pierantoni: non ti ci voglio più, nemmeno a mangiare ti voglio più.

Imp. Ciò non è vero, perchè invece non smise mai sempre a cercarmi in casa mia. Tra il mio ne ed il suo ne vennero altri intimoni e seccheroni.

A questo punto si desta nel cancellone la curiosità, che diventa i soggetti del giudizio Lo Re, il quale non sorica: è una piccola rivoltella di cui mise a sei colpi, di cui sei mancò.

Test. Questa è la rivoltella, che la signora Lara teneva sotto il cuscino: la vidi in letto dal Pierantoni prima di ferire la signora, almeno così essa mi affermò.

La Contessa teneva sempre la rivoltella in camera da letto, un giorno la portò seco in una carrozza nello stesso perchè avendo cominciato a litigare col Pierantoni mi disse di temere, che egli le ne impadronisse.

Pres. Quando voi ricorrente alle grida della Contessa che disse Pierantoni?

Test. Nulla gridò: che hai fatto, assassino! Ed egli mi disse: perdonami, perdonami.

Imp. Questo non è vero: sono insinuazioni, suggerite dalla signora Bettini!

Dopo ciò l'udienza è tolta per essere ripresa pel pomeriggio.

Primo ad esser sentito è *Natone Ippolito*, portinaio della casa in via Sistina, il quale ripete il racconto noto. Poi aggiunge:

Le donne di servizio della Contessa Lara mi dicevano che il Pierantoni era l'amante della signora, dalla quale si faceva dare sempre quattrini; e quando non glie ne dava, egli la strapazzava.

Maria Incoronatone, padrona della trattoria in piazza della Libertà che mandava da mangiare sul principio della loro relazione al due amanti, ricorda che i conti settimanali erano pagati dalla Contessa Lara. Essa anche raccomandò alla teste di trattar bene il Pierantoni quando andava solo nella trattoria. Ma fu una grande confusione fra i conti pagati dalla Contessa e quelli pagati dopo quell'ora: la stessa confusione rimase dopo la deposizione del teste *Giannetti*, marito della precedente.

E introdotto poi il prof. *Angelo De Gubernatis*, il quale dice: Io non conosco Zanzi, Mesolungi e Leucade. Alcune case ebbero lesioni. Alcune case ebbero lesioni. Non ho mai conosciuto alla teste di aver ricevuto da me alcuna somma. Ho conosciuto la Contessa Lara per mezzo di Pierantoni, il quale mi disse che era una donna ricchissima, che aveva l'abitudine di non dir mai le cose a metà.

Aggiunse di sperare che in non forse ineve a dissuse in ogni modo pronto a restituirsi. Egli entrò nella camera della denuncia, fece un atto di letto la signora, intanto che io le tastavo rumore di lanci. Poi entrai io ed esaminata la signora, mandai il Pierantoni a prendere tutto l'occorrente per medicarla; curai la signora poi curai il Pierantoni.

Pres. Ha inteso la signora Contessa dire assassino! assassino!

Test. No, solo la cameriera mi raccomandava di far uscire il Pierantoni.

Presi. Sapeva come era avvenuto il fatto?

Test. Le stesso Pierantoni me lo raccontò: dicendoci pentito e desiderose che non accadesse scandalo intorno al fatto. Diceva che era stato un caso disgraziato, senza accennare alla volontà della vittima. Ho sentito che egli aveva commesso un grandissimo errore, un reato per una disgraziata combinazione di cose.

Pres. Ed a lei, dottore, la Contessa Lara che cosa disse?

Test. Quando la Contessa Lara mi chiamò, le domandai che cosa mi disse che causa del fatto non era stata la polizia, ma era stata l'angelica dei Pierantoni, al quale essa aveva dato molte volte denaro. Aggiunse che avevali date circa 900 lire.

La giurata, che cosa avvenne mentre Pierantoni era seduto a computer le medicine?

Test. Non ebbe luogo alcun discorso interessanti; rammento però bene che il Pierantoni si fece dare i danari dalla cameriera.

E introdotto poi il delegato *Pedroni*.

Saputo di ciò il ferito alla Contessa Lara, e assistito dalla portiere, mi diede a ricercare il Pierantoni. La mattina successiva lo trovai vicino alla porta della sua casa, ove lo arrestai. In questura raccontò le cose in modo da far credere ad un fenomeno di pazzia della sfortunata, e a sua difesa, a cui aveva dato luogo una scena di gelosia fra loro due.

Segue la perizia *Chiaromi Lesia*.

Sentii improvvisamente delle grida, e poi subito silenzio. Mio marito disse che si doveva trattare di uno dei soliti litigi che pone fine d'ordinario altre grida, ed uscì Pierantoni il quale mi disse che si trattava di una cosa da nulla. Salii e vista la signora Lara in farmezzi a cercare un medico mi disse il Pierantoni mi aveva preceduta. Invitata dal medico lo aiutai nella medicazione della Contessa.

Essa mi riconobbe. Lucia, io muoio, io muoio! la contessa, disordine che non era niente. Alle ore mattina, alle ore grida di dolore ed alle sue insistenze corsi in vettura alla Consolazione dove trovai il dottor Lesse. Lungo la strada, poi Tridone, incontrammo Pierantoni, ed io lo pregai di condurre come il feritore della Contessa Lara; il medico si maravigliò che ancora non lo avessero arrestato.

Quando giunsi alla casa la ferita mi domandò se ancora il Pierantoni fosse stato arrestato, ed alla mia risposta negativa sospirò di dolore.

Barzilai. Quante volte avete parlato con la signora Angrippa Bertini, dopo del fatto?

Test. Molte volte, ma non si è parlato mai del processo.

Presidente. Perchè non denunziarne il fatto alla questura?

Test. Mi dissero il dottore che si avrebbe pensato lui. A me la Contessa Lara non raccomandò mai di nascondere la cosa: essa invece fece questa preghiera al dott. Parboni.

Barzilai. Ricorde che il dott. Parboni le ha negato.

Alla perizia segue la cameriera *Luisa Maiolo*.

La sera del fatto venuto il Pierantoni, entrambi entrarono nella camera da letto: dopo qualche tempo intesi la Contessa gridare: « Aiuto, aiuto, che mi ha ammazzato. Trovai la Contessa scalza e ferita, ed il Pierantoni in terra: si rialzò subito e sbottonandi gli abiti mi mostrò di essere ferito.

Quando il dottore la medicava, la cocsessa si lamentava continuamente, dicendo di non voler morire, perchè aveva molte cose da regolare. Poi mi diceva: mandalo via quell'assassino, mandalo via!

Pres. Pierantoni, che vuole sentire?

Imp. Non è vero, la testimone cade in contraddizione...

Tutti mormorano a questa uscita dell' accusato, compresi parecchi giurati, che a dir vero avrebbero potuto e dovuto farne a meno.

Test. La Contessa molte volte disse al Pierantoni: non ti ci voglio più, nemmeno a mangiare ti voglio più.

Imp. Ciò non è vero, perchè invece non smise mai sempre a cercarmi in casa mia. Tra il mio ne ed il suo ne vennero altri intimoni e seccheroni.

A questo punto si desta nel cancellone la curiosità, che diventa

SPORTS

Gara podestrre. — La gara podestre Reggio-Cerreggio (km. 17), promossa dal prof. Guanzini degli Amorani, ebbe domenica 31 un lieto svolgimento. Gli iscritti erano 415: ne partirono una cinquantina della porta Santa Croce di Reggio, luogo del convegno.

Il tragurdo di arrivo venne posto a Correggio, al ponte del Canale.

La direzione della gara venne assunta dal maestro E. Campanini di Reggio.

Arrivarono nel seguente ordine e furono premiati percorrendo nel tempo sottoindicato i 17 km., i signori:

1. Vandelli Giuseppe di Modena 1 ora e 1 minuto.
2. Della Casa Pio id. 1 ora e 1 »
3. Gualtieri Umberto id. 1 ora e 1 »
4. Girolì Luigi id. 1 ora e 1 »
5. Gazzani Emilio di Reggio 1 ora e 2 »
6. Del Monte Giuseppe id. 1 ora e 4 »

Nessun incidente. — Tutti gli arrivati (24) erano in ottime condizioni.

VARIETÀ

Francobolli rari.

Due francobolli dell'isola Mauritio della emissione del 1858, che furono parte della vèlebre collezione del dottor Legrand sono stati comprati caro a Parigi dal signor Bernheim per 48,000 franchi.

Non esistono attualmente nel mondo che 17 esemplari di questi francobolli.

Baci a prezzi ridotti.

Leggiamo nel *Progresso Italo-Americano*:

Le signore e signorine di Coboung, provincia di Ontario, Canadà, sono al colmo dell' indignazione per una sentenza pronunziata giorni or sono da quel Corte d'Assise.

La maestrina Effie Pilkey aveva intentato un processo contro un tal J. F. Hendricks, domandando nientemeno che 2000 dollari d'indennità per averle questi dato un bacio durante una gita in barca.

La Corte condannò il vecchio sio a pagare alla offesa sopra una indennità di venti soldi.

Questo verdetto irritò tutte le belle che dal bacio grandemente scandalizzate quelle signore e signorine, le quali erano solite a vendere delle fiere di beneficenza, a dare uno stoppo di carità - s'intende - i baci a due dollari l'uno. Ora essi dicono che al prezzo messo dalla Corte preferiscono di non più baciare nè lasciarsi baciare... dagli mariti di 76 anni.

La carrozza del Lord Mayor.

La corporazione della *City* di Londra ha deciso di dagliapare una somma di 235 lire sterline (5845 franchi) ai restauri della carrozza di gala del Lord Mayor come pure dei fiumenti e delle bardature dei cavalli.

Questa carrozza è in uso da 150 anni.

Bicicletta... musicale.

E' stata compiuta da una Casa da Amburgo ed esperimentata giorni sono davanti ad un pubblico composto di giornalisti e di sportsmen.

Il *Trovatore* (è il nome dato a questo nuovo istrumento) è adatta alla bicicletta ed è monta della ruota anteriore di questa; e può funzionare durante un'ora. Dopo si ricarica e ricomincia. Stona cinquecento pezzi diversi!

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDÌ, 4 novembre 1897 — S. Carlo Borr.

Luna il 4 alle ore 6.47 m. — Tramonta alle 4.9 s. Leva la Luna alle ore 2.39 s. — Tramonta alle 1.56 m.

BOLLETTINO METEORICO

2 novembre

Europa: pressione 776 Sud Norvegia; a 758 Madrid.

Italia 24 ore: barometro diminuito, fino tre mill. Centro e Settentrione; pioggia nella Nord, aumentata Centro, Sud; nebbie continuate, qualche pioggia Centro. Stamane sereno Liguria ed estremo Nord, coperto nuvoloso qualche pioggia altrove; temperatura sotto zero a Cuneo, Milano, Cremona, Novigo, Piacenza.

Termometro: Belluno; 760 Domodossola, Venezia; 765 Torino, Firenze, Foggia; 765 Livorno, Roma, Palermo; 768 Sardegna.

Probabilità: venti deboli Tirreno interno levante, cielo nuvoloso con pioggie.

SCIARADA

Di *primiero*; l'*altro* no.
E *l'intero* si dondo.

Spiegazione del Panzainopo precedente:
ARMI-E-RE

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 29-30 ottobre.
Nati 30 compresi 4 nati morti.
Morti 17 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Petronari Maria di Agostino, Roma, 27, coniug.
Bucchi Luigi fu Lorenzo, Rigli, 45, coniug.
Macchini Nicola fu Marco Offida, 72, vedovo
Campa Agostino di Giovanni, Filottrano, 37, vedovo
Ciucci Giuseppe di Paolo, M. Sendo, 28, coniug.
Santopaoni Domenico fu Salvatore, Magliano, 55, coniug.
Del Grande Luigi fu Gaetano, Frosinone, 80, vedovo
Leggi Celestino fu Antonio, Maiolico, 57, vedovo
Lombardi Angelo fu Giuseppe, Roma, 77, vedovo
Monaco Clemantina di Giuseppe, Velletri, 85, vedova
Clementoni Domenico fu Marco, Roma, 38, coniug.
Cordesi Alessandro fu Filippo, Magliano, 76 coniug.
Foglietti Maria di Nicola, Roma, 37, nubile
Belogni Giovanna fu Antonio, Roma, 84, vedova
Cafarelli Giuseppe fu Sante, Tolentino, 62, vedovo
Sabatini Maria fu Paolo, Roma, 73, vedova
Ciucci Edoardo fu Ottavio, Rapolano, 45, coniug.
Imperi Celestino fu Nicola, Perrile, 47, coniug.
Catalani Alessandro fu Giuseppe, Siena, 64, coniug.
Angeli Agostino fu Giovanni, Palermo, 62, coniug.
Mandolesi Giulia fu Pietro, Roma, 37, nubile
Sartori Giacomo di Vincenzo, Premisi, 13, celibe
D'Agostino Luigi fu Giuseppe, Cervaro, 33, celibe
Bisei Maria fu Vito, Bitetto, 73, nubile
Norvelli Innocenzo fu Giuseppe, Roma, 71, vedovo
Pompei Teresa fu Antonio, Falrarterra, 80, vedova
Sabatini Rosa Felice fu Antonio, Civita d'Antino, 78, ved
Ciofolloni Elena fu Settimio, Roma, 71, vedova
Genili Prospero fu Giuseppe, Bologna, 59, vedovo
Liberatore Pasqua fu Raffaele, Anzilla, 60, nubile
Giuseppe Mozza, Anzilla, 8 mesi, nubile
Eroeli Sella di Pietro, Roma, 33, nubile.

Nel ringraziamento necrologico **Cavalcaselle** si doveva comprendere anche gli amici omesso dal proto.

CRONA

Temperatur
tio del Collegio Ro
— massimo: 12,6
Vaticanu
care nella basilica
chie vacanti nella
francese Fortrier.
La commissione
d

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massima: 12,6 — minima 6,9.

Vaticano — Il Papa ha deliberato di collocare nella basilica di S. Pietro, in una delle nicchie vacanti nella volta, la statua del nuovo santo francese Fourier.

La commissione del lavoro scultorio è stata data al signor Louis Noll, autore della statua del cardinal Guibert nella basilica di Montmartre.

— E' stato eletto a superiore generale dei fratelli delle scuole cristiane il frate Abele, nato a Fiesse nel 1846.

Dal 1883 copriva la carica di assistente ad intalmente dirigeva il collegio di La Guerche.

— E' stato eletto generale dei Trinitari spagnuoli di S. Carlo, alle Quattro Fontane, il padre Stefano del cuor di Maria, ricuperando così questo Ordine la sua antica gerarchia.

— Il monte di Cori, nel mandamento delle Frascarene, nell'età di 80 anni, suor Maria Filomena Prosperi Buzi, cugina al Leone XIII.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina sono giunti in Roma i generali Salotta e Di San Marzano.

R. Prefettura — E' attesa per oggi in Roma, da Bologna, il nuovo prefetto comm. De Seta.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Il bilancio — Nella seduta di ieri la Giunta municipale si occupò della relazione del bilancio per l'esercizio 1898 che sarà distribuita quanto prima.

Consiglio comunale — Nella settimana prossima il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

Sacra la questione del pane. — Stamane alle 11,30 si adunerà in Campidoglio la Commissi-one municipale per i generi alimentari, sotto la presidenza del prefetto, per deliberare sulla convenienza di istituire un panificio meccanico municipale allo scopo di assicurare alla cittadinanza una quantità di pane igienico a mite condizioni.

A parte la questione economica, della quale dovrà pure occuparsi la Commissione, si tratta anzitutto di stabilire se debbasi dare la preferenza al sistema Antispiro o piuttosto a quello Schweitzer, che, come annunciammo, fu oggetto di speciale esame da parte dell'on. Ruspoli, nella sua gita a Parigi.

Per tutto riguarda il sistema Antispiro, si tratta — come avemmo occasione di rilevare — di un sistema di panificazione assolutamente diverso da quelli attualmente in uso.

Per esso non occorre di ridurre assolutto il grano in farina. Il grano viene versato in una tramoggia e sottoposto a due o più spruzzi, subisce una forte pressione, per la quale esce dall'estremità di un tubo, trasformato in una pasta omogenea grigiastra, che contiene tutti gli elementi costitutivi il frumento, compresa la crusca.

Gli inventori del sistema assegnano che questo metodo sia preferibile, perchè nella crusca appunto si trovano il glutine, sostanze azotate, la parte più nutriente del grano, gli olii essenziali aromatici, che gli danno il sapore, la silice e l'acido fosforico. Il pane così ottenuto da questa pasta, direttamente ricavata dal grano, sia per il risparmio delle spese di macinazione e accessorie, sia per il maggiore rendimento, per quanto riguarda la panificazione, permette di vendere ad un prezzo più mite dell'attuale.

Quanto al sistema Schweitzer, questo permette di ridurre la farina ad un unico tipo, non più denso nè grano che il 25 per cento di crusca. Produce un pane bianco ed igienico, come è stato constatato da alcuni campioni che l'on. Ruspoli ha fatto venire direttamente da Parigi.

La questione, come si vede, è abbastanza complessa e le deliberazioni della Commissione sono attese con curiosità.

Lavori ferroviari. — Ieri proveniente da Siena fu di passaggio per la stazione di Roma e proseguì per Natoli l'on. Imbriani. Il treno con un ritardo di 28 minuti giunse in stazione alle ore 1,38.

L'on. Imbriani era accompagnato, oltre che dalla nog le e dalla sorella, dal fratello Enrico, dalla famiglia del cognato Venturi, dal sindaco di Cerato, dagli on. Laurenzana, Pansini, Mirabelli, dai dottori Bordoni, Giannattasio e Martinelli e da alcuni interinieri.

Alla stazione fu salutato dagli on. Senise, Socci, Agnini, Maggiorino Ferraris, Gatterno e da altri amici.

Le condizioni di salute dell'illustre ammalato sono discrete.

Un monumento al comm. Sironi. — Alcuni amici personali e compagni d'armi del compianto comm. Sironi, ex Questore di Roma, hanno aperto una sottoscrizione per porre al Camposanto di Parma un ricordo marmoreo a perenne memoria del compianto amico.

Fanno parte della Commissione promotrice gli onorevoli Lorenzini e Santini, il colonnello Silvestri, il tenente Palini, il prof. Restivo ed altri. Sono state raccolte:

Primo elenco: Deputato Felice Santini L. 20 — deputato Augusto Lorenzini 20 — Tito Falini 20 — Giovanni Manicocci 15 — Enrico Mericlelli 15 — capitano Santini 10 — P. Bertini 10 — Restivo 5 — che al 4° offerì di fare per la famiglia il busto di gesso dell'estinto) — N. Moretti 5 — Marconi 5 — Orazio Novelli 3 — A. Viti 10 — Tenitaciele Mancinelli 2 — Vincenzo Restivo 5 — Cefaro Francesco 2 — Giulio De Angelis 2 — dottor Parboni 2 — Giuseppe Targiani 5 — Rocco Ricci Granitto 5 — Giovanni di Feda 5 — Sergente Maggiori Cacciatori del Tevere, il segregario G. Vaifré 5 — avv. Giov. Battista Arellone 10 — C. Alliata Bruner 10 — Luigi Zanazzo 2 — De Angelis Leopoldo 3 — avv. Rod Francesco 2 — dott. Roberto Galli 5 — prof. Scipione Franceti 5 — Americo Dubois 3 — Casimiro Sicilia 5.

Totale L. 216.00

Famiglia Serafino L. 10 — N. N. 1,50 — Udetorio Linetti 2 — Antonio Cortesi 5 — dottor L. Sisoni 5 — ten. colonn. Sponzilli 5.

Totale L. 239,50

Le schede di sottoscrizione sono tre sole, e sono autenticate dal segretario sig. Mascelli.

Coloro che desiderano concorrere per questo nobile pensiero di onorare la memoria del notaio signor cav. Antonio Bini, via S. Eufemia 26 (piazza SS. Apostoli).

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 7 novembre 1897 ore 14 nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Onorificenze — Gli assessori Cotellacci, Alari e Desideri, con recenti decreti sono stati nominati commendatori della Corona d'Italia.

Per l'analisi chimica dei concimi artificiali — Essendo in questa stagione molto numerose le domande di analisi di concimi artificiali che si rivolgono alla nostra Stazione di chimica agraria, avviene spesso che dei campioni rimangano per qualche tempo senza essere sottoposti a quelle indagini per individualizzarli. Ad evitare questo inconveniente, che è causa di non lievi ritardi nell'esecuzione delle analisi, è quindi necessario scrivere chiaramente anche sui campioni il nome del mittente e le marche da cui i medesimi sono contrassegnati.

Congresso d'ostetricia. Il congresso di ostetricia, la cui deliberazione di riunirsi nel prossimo anno a Torino nella seconda metà di ottobre o di trattare i seguenti temi pei quali nominò i seguenti relatori:

Prof. Chiarleoni, direttore della clinica ostetrica di Parma: *Della colpotomia.*

Prof. Gaussani Dagli Ancarani, direttore della clinica ostetrica di Cagliari: *Delle retroflessioni uterine.*

Prof. Pinzani, direttore della clinica ostetrica di Pisa: *Della posizione di Walcher.*

Mentana. — Ieri un nucleo di Garibaldini si recarono a Mentana per deporre nel museo che decorone. Il loro presidente Provan disse poche parole.

Ordine perfetto nessun incidente.

Fotografie colorate — La colorazione delle fotografie di cui tanto si parla in questi giorni, ha destato anche a noi la curiosità di sperimentare qualche cosa in proposito, e poter così contentare i nostri lettori che a lor volta saranno desiderosi di conoscere in che consista il nuovo ritrovato.

A tale scopo, passammo rivolgerci ai fratelli D'Alessandri, proprietari della Fot grafia in via Condotti, facendo una visita al loro Stabilimento

Grazie alla loro gentilezza potemmo vedere la più ampie spiegazioni su tal genere di lavoro, che da circa un mese è adottato nel loro *Atelier* e da cui con abile direzione e studio ricavano degli splendidi risultati.

Questa trovata non è, infatti, che una vera colorizzura dei ritratti e non può sorgere la difficoltà. Le sostanze coloranti non sono che tre; e da queste, combinandole fra loro diversamente, nascono con sorprendente facilità tutte le scale delle diverse tinte.

Ogni difficoltà, dobbiamo dire il vero, fu vinta dai fratelli D'Alessandri, ed infatti avendoci mostrati dei ritratti eseguiti e colorati dal celebre Roentinger di Parigi, non trovammo differenza alcuna con i lavori da loro fatti.

Tale ritrovato porterà nel mondo fotografico una vera rivoluzione, poichè i ritratti così colorizi, delle vere e proprie miniature. La maggiore attrattiva, che a tutti indubitatamente farà preferire i ritratti così colorizi sarà il poco aumento del prezzo e ciò dato la sollecitudine con la quale vengono fatti.

Noi stessi abbiamo assistito a ciò e trovammo veramente meraviglioso quel passaggio del ritratto alla miniatura in pochi minuti.

Ed ora, a noi resta che rallegrarci con i Fili D'Alessandri che con loro spirito di emulazione, vogliono sempre trovarsi nell'ordine dei primi per novità e più d'ogni altra cosa con ritratti che chiaramente mostrano la lor capacità ed il gusto artistico.

Suicidio. — La guardia di finanza Massara Angelo, di anni 32, romano, essendo sfuggita di sicurezza mentale nell'ospedale di Celio si suicidava appiccandosi ad una finestra della camera ove era ricchiusa.

Tentato suicidio. — Nella sua abitazione in Borgo Pio 206 p. 2. Grilli Elvira, di anni 28, romana, per dispiaceri di famiglia tentava di suicidarsi ingoiando del sublimato corrosivo.

A S. Spirito in dove fu condotta venne messa fuori di pericolo.

Baruffe — Una pattuglia di guardie di P. S. ieri alle 14, recavasi in via di Tolleranza in Via del Latini, dove tre pregiudicati facevano del chiasso. Due di essi poterono sciguarcela da una terrazza. L'altro, sero. Mucci Luigi, d'anni 17, da Benevento, tipografo disoccupato, fu arrestato. Gli agenti quindi arrestò nella via insegnando i fuggitivi. Uno di questi, Di Proto Angelo, d'anni 20, ad un certo punto deciso dalla corsa e convertitosi in guardia Florlet le assestò una bastonata alla testa. Dopo una viva colluttazione si riuscì a condurlo alla sezione di P. S.

— In piazza Pretoria Sisti il carrettiere Sparvieri Luigi, d'anni 30, romano, questionò con un individuo rimasto sconosciuto e si buscò una coltellata alla spalla sinistra. Guarirà in 10 giorni.

— Ieri sera, nella propria abitazione in via degli Zingari 43, certo Nori Cesare, essendo avvinazzato, venne a litigio con la moglie Pasqua, d'anni 34, da Frosinone.

Ben presto passò a vie di fatto e la feri alla faccia con un bastone.

La povera donna dovette riscorrere alla Consolazione. Guarirà in una diecina di giorni salvo complicazioni.

Ladri — I ladri s'introdussero, l'altra notte, nell'osteria di Cristina Patrelli, in via E. Filiberto 1, ed asportarono 15 tovaglie, 40 salviette e 5 lire in rame.

— Mediante scasso i ladri penetrarono nell'abitazione del ascendente Giannini Gaetano, d'anni 55, da Roma, in via Borgo Sant'Angelo 78, e rubarono diversi oggetti di biancheria, un revolver, un candeliere d'argento, una scatola di cartone e degli oggetti appartenenti allo studente Riate Cesare, di anni 20 da San Severino, feri pure abitante.

A S. Alessio. — Bicordati:

— Nel pastificio in via Appia Nuova 5, al magazzino Santerini Giovanni, d'anni 18, da Cesena, mentre mettevà della pasta sotto la grande, disgraziatamente le rimase l'indice della mano destra negli ingranaggi. Nè avrà per una ventina di giorni.

— Dalla stazione di Termini il mezzale ferroviario Corona Giovanni, di anni 40, cadde da un luogo elevato. Riportò contusioni plutosto gravi alla schiena.

— Ieri sera presentavasi all'ospedale il ragazzo Di Marzi Giuseppe con contusioni plutosto gravi alla schiena. Egli dichiarò a quei sanitari che era stato percosso da suo padre Giovanni.

Il fratell. Vincenzo, di anni 19, che le accompagnava, stesri ferare poco prima, nella propria abitazione, in via degli Equi, 69, crasli caduto addosso alla calcidrico, staccatosi dal soffitto.

Ambedue furono condotti all'ufficio di P. S. di Monti e S. Lorenzo, che inizio le opportune indagini.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— In via Quattro Fontane, 7 Fieri Angelo, di anni 10, cadde rompendosi la spalla sinistra. Un mese di cura.

— Simoni Carlo, di anni 84, d'assagno, in via del Governo Vecchio cadde e si fratturò il braccio sinistro. Guarirà in un mese.

— D'ordano Diodoro Mariano nell'orto in via Casilina 55, fiori pure cadendo nell'atterare un pezzo di legno si ruppe il braccio destro. Ne avrà per un mese.

— Nella vigna Menotti fiori porta San Paneracio il campagnuolo Lisanpelli Giuseppe, di anni 28 da Osimo, mentre stava sopra un albero di moro scese a fare della foglia, essendosi spezzato un ramo, cadde rompendosi la gamba sinistra. Un mese di cura.

— Il carrettiere Mariani Antonio, d'anni 26, romano, in piazza San Cosimato, per il solito, fu preso da capogiro mentre scaricava dividava due rissanti. Due giorni di cura.

Arresti. — Il proprietario del negozio licenziatario in esercizio ai Prati di Castello, Merolli Cesare, è stato trattenuto dall'autorità di pubblica sicurezza per dare alcune spiegazioni su varie circostanze constatate, che lasciererebbero supporre persino l'esistenza di un incendio doloso.

— Ieri sera venne arrestato certo Cecchetti Tancredo, di anni 14, romano, abitante in via dei Bacco, 15, per furto di una cartadella del valore di lire 8, in danno del pizzicagnolo Vincenzo Massenzi, in via Arcione, 68.

— Alla sezione di P. S. di Trastevere, costituiti certe Pucci Rosa, di anni 45, romana, abitante in via della Renella, 95, colpito da mandato di cattura, dovendo scontare 10 giorni di reclusione per furto in concorso.

Le vendite di mobili di S. E. De Viannaly, ex ambasciatore di Russia, continuano a richiamare, ogni giorno, numerosi, in via Due Macelli 2, una vera folla di distinti acquirenti. Oggi, oltre ai mobili antichi e moderni si vende anche gli argenti. Domani, venerdì: mobili luigi XV, quadri antichi, servizi da tavola ecc. Sabato e lunedì 8 ultimi due giorni di vendite, nelle quali è compresa la numerosa ramerla di cucina.

Lucchini Romolo

perito, invita il pubblico alla grande vendita di mobilio in piazza dei Crociferi n. 10-11.

Piccola Cronaca di Roma

Musiche — Ecco il programma del concerto comunale, che oggi, dalle ore 15 1/2 alle 17, suonerà al Pincio:

1. Auber: « La muta dei Portici » - Sinfonia.
2. Meyerbeer: Ballabili nel " Profeta ».
3. Verdi: " I vespri Siciliani „ - Quartetto e Finale IV.
4. Donizetti: « Linda di Chamounix „ - Sinfonia.
5. Waldteufel: " Sovvieni to „ - Valzer.
6. — E alla Stazione (ha arrivi), dalle ore 15 1/2 alle 17, la banda dell'11.° regg. fanteria eseguirà il seguente programma segnente:
1. Sironcli: Marcia militare.
2. Verdi: " Giovanna D'Arco „ - Sinfonia.
3. Thomas: " Mignon „ - Reminiscenze.
4. Dall'Argine: Ballo " Brahms „ - Potpourri.

Bottor Egidi, Malattie di gola, naso e orecchi. Consulti ore 8-9 e 3-6 Via di Pietra 70.

Monte di Pietà.

Venerdì, 5 novembre 1897 - 1ª *Custodia vendite*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 30 *Marzo* 1897 fino alla polizza **75400**.

Oggetti bianceheria e vantaggi impegnati il dì 30 *Marzo* 1897 fino alla polizza **82800**.

Spiganoni resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

Le due novità.

Tempo da lupi, commedie cattive, artisti sconcertati: francamente, una Vera letturaa doveva essere ieri sera nei nostri maggiori teatri di prosa.

Al *Valle* si dava una novità francese: *Madamigella X*; e passi: era facile prevedere che sarebbe stato il quarto fiasco della stagione — un vero fiascone, vuotato tra le risate, e le interruzioni continue degli spettatori, pochi... ma disposti a far giustizia.

Ma il grave guaio si è scritto specialmente al *Nazionale*, ove *Claudia* del Pelass d'Avoine d'Avesnes ecc. ecc. è passata in silenzio, rotto da fischi appiausi, per cui l'autore s'è presentato dopo il terzo atto almeno una volta!

E intanto al *Valle* preparano per venerdì un'altra novità: *Le scarcerazioni* di Marcello Prevost, dramma tratto dal romanzo omonimo, dello stesso autore, pubblicato nelle appendici del giornale *La Tribuna*.

Costanzi — Stasera, come fu detto, prima dell'*Aida*.

I nomi degli artisti sono noti, e più noti ancora sono i prezzi. E qui occorre fermarsi. Chi a primo aspetto osserva il grandioso cartellone affisso dall'impresa Saporiti — cartellone davvero ricchissimo — può fare un cattivo ragionamento presto. Ossia può vedere e calcolare il vantaggio che si gode dal prezzo di abbonamento a quello serale. E si sbaglia: l'abbonamento costituisce una base solida ed un guadagno sicuro per il pubblico ed ora quindi c'è poco da aspettare: uno sguardo al cartellone appoggiato sopra al botteghino a fissare il posto, tanto anche per oggi si può fare, ed il botteghino può serrarsi.

Del resto per i non abbonati rimane sempre l'attrattiva straordinaria di una sola *Aida* con due soli spettacoli a rendimenti miti. Stasera, assistendovi si vedrà come l'impresa Saporiti abbia saputo raccogliere a Roma la tanto sospirata stagione musicale di importanza grandi spettacoli.

Manzoni — Stasera a grande richiesta si ripete l'emozionante dramma di V. Hugo: *Maria Tendor*.

Metastasio — Anche qui ancora si ripetono con fortuna: *I due derelitti*. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — *Aida*, ore 21.
Valle — *Le gioie della gattaraldi*, ore 21.
Nazionale — *Il cadavere della signora*, ore 21.
Manzoni — *Maria Tudor*, ore 21.
Metastasio — *I due derelitti*, ore 21.

Avviso di vendita.

Nei giorni 4, 5, 6, 8 e 9 Novembre, alle ore 10, in via Margutta num. 54, avranno luogo cinque grandi vendite all'asta pubblica di mobili, argenterie, vestiari ed oggetti da pittore, nonchè acquarelli e quadri artistici di spettanza dell'eredità del fu prof. Emilio Lewenthal.

Dette vendite avranno luogo con i consueti regolamenti con l'assistenza del Notaio dott. cav. Augusto Bacchetti e del Perito patentato Andrea Chiocca.

I cataloghi possono ritirarsi nello studio notarile Bacchetti in Piazza di Spagna N. 58.

Roma, 2 novembre 1897.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

SEDE CENTRALE: MILANO

SEDI: FIRENZE - GENOVA - ROMA - TORINO

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112, Palazzo Doria (Piazza Venezia)

Depositi in Conto Corrente

Riceve versamenti in Conto Corrente all' interesse del 2 1/2 0/0 e 2 3/4 0/0.

Depositi a Risparmio

Emette libretti di risparmio al 3 0/0 e 3 1/2 0/0

Servizio di Cassette di ferro

Cede in abbonamento nei propri locali Cassette di ferro per la custodia di valori, oggetti preziosi, documenti ecc.

Casse e pacchi suggellati

Riceve in deposito casse e pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

Le condizioni sono ostensibili presso gli uffici della Banca dalle ore 9 alle 18.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno a *Brindisi* arrivo Giovedì alle 21 sul 2. per *Alessandria*. Arrivo cola ogni Domenica all'alba. Unica e più celerità linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 sul 4 da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso, Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per *Bombay* (Birindisi-Bombay 14 giorni).
4. Da *Vanezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Estremo-Oriente* (Giappone (20 d'ogni mese). Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Domenica).
3 volte la settimana per *Alessandria*, *ogni Giovedì di celerissimo Trieste-Cattaro*.
9 viaggi all'anno pel *Brasile*.
Linee speciali per *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Ad. Rossler Franz e Compe Ivine; Ing. Wagner-Lin. *Ianna*, G. de G. Ferrari *Firenze*, G. Nervegna, *Brindisi*, N. Cozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.
Deposito esclusivi presso la Casa di Esportazione Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici 49-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

A rate mensili

ed anche a contanti vendonsi orefiecrie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, Corso Vittorio Emanuele 315 piano 1, sopra il mercantino dalle 3 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rompiani, Consultazioni Prin. Mart., Giov., Sab. 3-5 p.P. S.Barnaba 16

L'Acqua di Ulivetto, che è giustamente dai Chimici nidi medici riconosciuta utile in alcune forme morbose, riesce anche veramente vantaggiosa nel campo chirurgico per vincere i distubi gastrici prodotti dalla clorosi. Prof. *Luigi Accorsi* Direttore della Clin. Ostetrico-Ginecolog. dell'Univ. di Genova

Genova, 17 giugno 1894.

Per richieste **Terme di Ulivetto** (Pisa).

Pillole di Creolina Feliciangeli

Le pillole di Creolina Feliciangeli hanno il vantaggio su di ogni altro prodotto, perchè, oltre guarire prodigiosamente qualunque tosse, date le semplici bronchiti alle cosi più ostinate; hanno una potente azione microbicida sui **Bacilli della tubercolosi**, fino a guarirla. (vedi 4. pag)

ISTITUTO BERNINI

Corso 151, mezzanino, scala grande

SEZIONE MALATTIE NERVOSE

Consultazioni e cure speciali tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18.

Diffida.

Per evitare equivoci, porto a conoscenza dei Signori Consumatori di Vini Toscani genuini, che fino dal 31 Agosto p. p. il Sig. Galileo Biagiolini ha cessato di far parte dell'Amministrazione della mia Ditta. Egli perciò non è più in grado di offrire i Vini della marca R. Casalli, dei quali si continua la vendita **esclusivamente** nel deposito che dal 1870 venne impiantato in Via del Tritone N. 173.

Caselli Raffaello.

Grande vendita Venerdì 5, ore 10, nello stabilimento via **Poli 54** di mobili e letti dell'appartamento di un signore tedesco. *T. Palombo.*

Ultime Notizie

Ieri alla Reggia di Monza ebbe luogo nel pomeriggio un lunch al quale furono invitate numerose notabilità milanesi.

Il Presidente del Consiglio partirà venerdì sera alle 20,50 per Monza accompagnato dal suo segretario particolare cav. Silvagni.

L'on. Ministro degli Esteri marchese Visconti Venosta partirà questa sera per Milano dove si tratterrà in attesa dell'arrivo dell'on. Di Rudinì.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma Sir Clare Ford, ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale.

Ieri mattina è giunto in Roma l'on. Crispi. Si tratterrà cinque o sei giorni. Si recherà poi in Aquila per la nota causa Martini-Torlonia nella quale avrà competitore l'on. Zanardelli.

Il ministro Prinetti è partito iersera per Merate.

Ieri sera ha fatto ritorno in Roma da Firenze Pon. ministro Guicciardini.

La Duplice e la Triplice.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 3, ore 16. — Il *Gaulois* dice che l'articole dell'on. Crispi sulla " Duplice e la Triplice „ è ingiustificato ma curioso ed interessante; quindi lo riproduce.

L'*Echo de Paris* e la *Libre Parole* lo commentano violentemente.

La cassa pensioni ferroviaria.

La sovvratassa sulle tariffe pei prezzi dei biglietti ferroviari sarebbe stata abolita con la quale cha carattere temporaneo il ministro Prinetti presenterà alla riapertura della Camera un progetto di legge per la istituzione definitiva della cassa pensioni ferroviarie.

Per gli archivi storici.

Il Ministro dell'interno ha inviato una circolare ai prefetti richiamando la loro attenzione sulla conservazione degli archivi storici dei comuni.

La circolare lamenta che alcuni municipi abbiano trascurato questi archivi e raccomanda alla autorità tutoria perchè sproni i Municipi della rispettiva provincia affinchè tanti ricchi patrimoni non vadano perduti.

Alla Minerva.

Iersera, alle 18, l'on. Codronchi ricevette una Commissione dei maestri elementari di tutta Italia, la quale presentò al Ministro un memoriale contenente i voti dei maestri elementari della classe.

L'on. Codronchi in affabilissimo con tutti, disse alla Commissione che la sorte degli insegnanti gli stava a cuore e promise che avrebbe preso in esame le domanda rivoltegli, augurando di potere accoglierle.

Gli on. Codronchi e Luzzatti hanno ricevuto il rettore della Università di Padova, prof. De Giovanni, il quale ha esposto loro la necessità di costruire vari edifici in quella Università per la chimica, la mineralogia e la fisica sperimentale.

I ministri riconobbero l'utilità dei progetti e pregarono il rettore di rimandare ogni deliberazione ad una nuova conferenza da tenersi verso Natale.

Ministero della marina.

Ieri è passato in armamento a Venezia la r. nave *Monzambano* imbarcandovi temporaneamente a completarne lo Stato Maggiore, il sottotenente di vascello Edoardi Pietro.

Appena pronto il *Monzambano* partirà per Spezia ove passerà a far parte della forza navale in riserva.

Il sig. Edoardi trasferirà il suo imbarco sulla *Trinacria*, in surrogazione dell'ufficiale pari grado Meulini Giulio, che a sua volta passerà sul *Monzambano*.

Col 10 corrente i seguenti guardiamarina imbarcheranno a Spezia sulla r. nave per essouno assegnata:

Morosini — Leone Vincenzo, Castracane Federico e Bechi Giuseppe — *A. Doria*: Biego Arrigo, Tarì Colombo e Brunelli Bezzo — *Carpaccio*: Mezzaga G. B., Cappelli Luigi, Caltero Guido, Cattaneo Carlo e Fougi Ermanno.

Col 6 corrente il medico di 1.a (capitano) Fossataro Enrico è destinato alla R. nave *Alfieri* munendosi, in compagnia dei pari grado Galloni destinato ad imbarcare.

E' giunta al Ministero della marina una cassa contenente alcune collezioni etnografiche del Benadir che il comandante Sorrentino ha inviate in Italia coi mezzo della *Staffetta*.

INFORMAZIONI ESTERE

Convenzione monetaria.

(3) **Parigi**, 5 — Si annunzia che, per iniziativa della Svizzera, chique potenze dell' Unione Latina hanno firmato una Convenzione per estendere il limite della coniazione delle monete divisionali d'argento, fissato dalle precedenti Convenzioni.

Per ogni potenza fu fissato l'aumento in ragione di un franco per abitante. Le nuove monete saranno coniate con pezzi da cinque franchi ora esistenti.

(*Servizio speciale Pop. Rom.*)

Parigi, 3, ore 18,32. — Si calcola che, dalla nuova convenzione per l'Unione Latina la Francia ritrarrà un utile di un milione e mezzo di franchi.

Salisbury e Chamberlain.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 3, ore 18,32. — Secondo un telegramma al *Temps* da Londra si confermerebbe il dissidio fra Lord Salisbury, il quale vorrebbe mostrarsi conciliante verso la Francia, e il signor Chamberlain che è di calle perchè vuole un ravvicinamento colla Germania.

Le elezioni negli Stati Uniti.

(3) **New-York**, 3. — Sono avvenuti disordini a Frankfort (Kentucky), in occasione delle elezioni.

Vi sono 4 morti e 2 feriti.

(3) **New York**, 3. — Risultato dell'elezione del Sindaco di New-York: Vanwyck ebbe voti 295,181, Seblow 148,573 e Tracy 101,693.

I Repubblicani riportarono vittoria nel Massachusetts a grande maggioranza.

Movimento della navigazione.

Il 3 il *Rastoia*, della Comp. anon.-americana, ha proseguito da Gibilterra per il Plata.

E' giunto il 3 a New-York l'*Aller*, del *Nord-deutscher Lloyd*.

Borse e Mercati

Roma, 3 Novembre 1897.

La tendenza al miglioramento si è oggi accentuata per la Rendita che ebbe diverse transazioni per fine corrente da 98.57 1/2 a 98.65 restando a questo prezzo domandata.

Per contanti 98.48 1/2. Rendita 4 1/2 107.30 contanti.

Valori senza affari, Banca d'Italia 815 — Meridionali 716 — Assicu 1238 — Gas 830 — Omnibus 212.50 dopo 213.50 — Condotte 292 a 293 — Molini 130 domandati — Metallurgica 120.

Cambi deboli

Francia 105.30 — Londra 26.52.

Ore 18.30. — Fermezza accentuata.

Rendita 98.57 1/2 a 98.65 — Omnibus 212.25 — Molini 132 dopo 130 — Condotte 293 — Metallurgica 124.50.

Cambio dazio doganale 4 Novembre L. 105.34

Dal 2 al 7 - fino a L. 100 - L. 105.40

BORSE ITALIANE — 3 novembre 1897

N. B. - I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	98 62	98 37	98 40	98 60
Id.		98 37	98 40	
Id. 4 1/2 0/0	107 30	107 05	107 15	—
A.S. d'Italia	814	—	812	813 1/2
B.Generale		68 50	—	—
Cred. Mobil.	523	523 50	522	523 1/2
Merid.	716	717 50	716	716 1/2
di Torino	—	—	486	—
B. Sconto	—	—	—	—
Tiberina	—	—	7	—
Servizi.	—	—	13	—
Nav. Gen.	368	367 50	—	—
Rubattino	309	309 50	—	—
Obl.fer. 3 0/0	—	305 25	—	—
Id. 4 0/0	—	323	—	—
Fond. R.R. 4 0/0	—	497 50	—	—
Id. 4 1/2 0/0	—	508	—	—
S. Paolo	—	—	514	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 32	105 35	105 35	105 34
Berlino »	130 32	130 47	—	—
Londra id.	26 52	26 53	—	—
Londra a 8/8.			26 52	26 52

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 3, ore 32 (Borsino) — Rendita 98.66 contanti 98.68 fine mese — 4 1/2 per 0/0 107.25 — Meridionali 718 — Mediterranee 534 — Navigazione 368.50 — Raffinerie 309 — Banca d'Italia 814.

Parigi, 5, 15,17	Apertura	Chiusura	Scalarari
Francia 3 0/0 amm.	103 37	103 40	—
» 3 0/0 perp.	103 37	103 40	—
» 3 1/2 0/0	106 60	106 50	—
Italiana 5 0/0	93 92	93 92	—
Turca	21 85	21 92	—
Spagnuola . . .	59 84	59 63	—
Turca nuova . .	—	93 93	—
Portoghese . . .	21 1/2	20 5/8	—
Ungherese . . .	—	104 3/8	—
Egiziano 6 0/0 .	—	648	—
Banca di Parigi .	847	850	—
Banca Ottomana .	—	591	—
Credito Fondiario .	—	655	—
Azioni di Suez . .	—	3920	—
Lotti Turchi . . .	—	111 1/2	—
Fer. Meridion. ital.	—	982	—
sull'Italia . . .	—	98	—
Rio Tinto	—	98 17 1/2	—
Tabacchi	—	—	—
Mobiliare	32 65	—	—
sull'Argentina. .	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 3 ore 15.50 (fonte francese) — Rialzo italiano annunciato ieri designati.

Parigi, 3 ore 13,52 (fonte italiana — Italiano sostenuto seguiti Berlino *schallera* resto pesante 103,62 — 10[50 — 22[25 — 94,32 — 22[25 — 3[4 0/0 — 85[25 — 60 — 21,92 — 30[25 — 50[1 0/0 — 65 — 641 — 59,71 — 69[1 — 113[5 — 175[2 — 721.

Vienna, 3, migliore	**Londra** 3, chiuso	
2	3	3
Mobiliare 355 50	352 50	—
Lombarde 123 98	123 10	Nord Conn. 112 1/4	112 3/4
Austriache 102 90	102 25	Italiano . 98 1/2	98 3/4
Rend. austr. 98 52	98 42	Turco . . 21 1/2	21 3/4
Lire ital. 45 10	45 12	Egiziano 107 —	107 1/4
Londra 119 65	119 70	Argento . 26 1/16	26 1/4

Verante alla B. d'Inghilterra st. — Bit.

Berlino, 3 forna	**Sconto ufficiale**
2 3	SAGGIO
Ital. cont. 92 70 93	Italia . . . . 5 per 0/0
Rend. it. 92 70 93	Francia . . . 2 per 0/0
Mediter. 98 20 98 80	Inghilterra. . 3 per 0/0
Merid.le 153 50 153 50	Germania . . 3 per 0/0
M.P.rend. — 66 40	Austria. . . 3 per 0/0
Rubio . . 217 — 217 15	Belgio . . . 3 1/2 per 0/0
Italia . 76 60 76 60	Spagna . . . —

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 3 novembre, ore 14,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle M. 6000
TENDENZA sostenuta

Londra, 3 novembre, ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle M. 4000
Prezzo fine novembre L. 26 52
TENDENZA calma

Cotone, Sanino good average Vendite mensili M. 25000
TENDENZA calma Prezzo f. novembre 26 52

New-York, 14 dicembre Petrolio st. Pipe . . Fr.
Filadelfia, » » » . . »

Parigi, 3 novembre ore 16,35

GENERI	DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca	62	67	75
Avena	23	23	50
Orzo di cotta . .	41	42

UNA SCOMMESSA

Romanzo di
VITTORIO CHERBULIEZ

Approfittando dell'esperienza che aveva in siffatta materia, non si stancava dal raccontarle storie d'infelici udoni.

Le faceva vedere che il matrimonio è una brutta lotteria in cui il terno non esce mai, che le donne abbastanza prudenti per alienare la loro libertà, sono condannate a scegliere fra la golosia di un ritrovo e il supplizio delle infedeltà.

" Posso calcolare il mio matrimonio fra i più fortunati - le aveva detto. - Mia madre credeva che i migliori mariti sono i più superbi imbecilli; volle incaricarsi di scegliere per me, ed ebbe la bano felice. Sarei poco garbata se mi lagnassi della mia lotteria.

" Il duca è perfetto per me, e non vorrei cambiare per nessun altro marito quest'uomo che non fa nulla, nulla dice, a nulla pensa, e che, dovo attestarlo, da molti anni non mi ha dato ragione di dispiacerci.

" Ma ahimè! non fu sempre così, e quando mi sposò era innamorato seriamente, perdutamente...

" Ah! mia cara, non posso pensare senza spavento ai primi anni del mio matrimonio. Ho sofferto tutto ciò che può soffrire una capricia ingenita dai cani.

" Fortunatamente si calmò ed io respirai.

" Ma il ricordo di certe carezze avrebbe bastato a guarirmi del tutto di quell'amore carnale che disprezzava Diotime. „

Non teneva dilungarsi su questo soggetto, entrando in dettagli ardeli che facevano fremere la signorina Vionnas, e terminava dichiarando che perchè una donna passi dorati ad un uomo senza disonorarsi, senza avvilirsi, debbono amarsi appassionatamente l'un l'altra, cosa possibile che si produce di tanto in tanto nel corso dei secoli, ma che è tanto rara quanto il ritorno di certe comete.

Quello era il principio salutare, il chiodo d'oro che cercava di fissarle in testa a colpi di martello.

Vi era riuscita.

Adepta fervente dell'idealismo trascendente predicato da una donna che non l'aveva pratiato punto, Clara non poteva pensare senza un segreto orrore a tutto ciò che accompagna il matrimonio, alle carezze descritte, che le parevano delle macchie.

Par tuttavia quella carnelitana inconsequente ammise che, come il fuoco, la passione purifica tutto.

Aveva avuto occasione d'incontrare in società, dove andava spesso accompagnata dalla duchessa, degli uomini che le eran piaciuti pel loro merito e pel loro spirito.

Ma la sua amica, premurosa di rivelarle il rovescio del gran serraglio umano, le aveva dimostrato che quegli uomini di merito non erano di coloro che si possono amare appassionatamente, e che la loro avvenenza come il loro spirito erano contestabili.

Quantunque la duchessa avesse molta fiducia nella sua autorità, non era tranquilla; a forza di desiderare si finisce per temere.

Che cosa non avrebbe dato perchè Clara fosse una povera ragazza senza il più piccolo quattrino? Avrebbe avuto la gioia di riempirla di doni e di tenerla per sempre con sè.

Invece disgraziatamente Clara era un bel partito. Sua madre le aveva lasciato una casa che rendeva molto a Parigi, una fattoria in Normandia, ossia una rendita di quarantamila lire, e il generale, a cui i suoi gusti cagionavano poca spesa, gliene avrebbe lasciate un giorno quasi altrettanto.

La duchessa teneva a distanza i pretendenti, dicendo che la signorina aveva una tal ripugnanza pel matrimonio, una tal avversione insormontabile, da cui sarebbe stato vano il disvogliarla.

— Ciò che mi consola, diceva, si è che quest'esser perfetto è felice. Non le conosco nessun difetto, nessun dispiacere, e quando predice il matrimonio, lo faccio senza convincimento. Dove trovare un uomo degno di slogare questo modo?

Per quanto la piazza fosse ben difesa, pure due andaci ne tentarono l'assedio; la sorte loro fu presto decisa.

Entrambi erano avvenenti e di un certo merito. Clara rispose di no, senza stare a riflettere, come se quasi quasi le avessero offerto di sposare il colèra o il tifo.

Dopo qualche giorno ella aveva contratto il più solenne impegno riguardo a questo soggetto.

Era una mattina, a Brunoy, in uno studio dove scorrevano le belle ore della sua vita.

La duchessa aveva cominciato un nuovo quadro; e uniformandosi al parere dell'accademico brutale che non voleva veder più, aveva scelto un soggetto meno complicato dell'Entrata di Enrico IV a Parigi, aveva studiato seriamente, aveva cercato, provato, e il suo schizzo promette va molto.

Una brava donna di casa, vista sulla soglia della porta, ricusava l'elemosina ad una cantatorie e la pregava di passar oltre.

Era la storia della cicala e della formica.

La cicala era il ritratto della duchessa che contava dare alla sua formica la forma del viso e la pienezza delle gote della signorina Vionnas, con un'espressione di durezza che la natura non offriva.

La vesti da contadina, e prima di farla posare la fece sedere ai suoi piedi su di un panchetto, per pettinarla.

Provava una sensazione piacevole a stringere nelle sue mani quei capelli folti, voluminosi e sottili.

Due donne che si vogliono bene trovano un gran piacere a pettinarsi l'una coll'altra, e in questo scambio di fluido magnetico non si sa se il piacere è più grande in quella che pettina o in quella che è pettinata.

Quando la duchessa ebbe trovato ciò che voleva, pregò Clara di guardarsi nello specchio, superba dell'opera sua.

— Non sei forse incantevole?

Poi, dopo averla baciata in fronte:

— Piccina mia, sei buona a tutto, e mi rendi un milione di servigi che nessun altro potrebbe; ma il più grande di tutti è quello di essere ciò che sei.

— Che cosa non dunque?

— Un angelo.

Ed esclamò:

— Maledetto l'uomo che mi rapirà l'angelo mio!

Clara guardò a lungo l'amica con quella tenerezza che appartiene soltanto ai cani.

Poi, restituendole il bacio:

— Ah! duchessa, che cosa dite mai?

Dovette interrompersi, stante l'emozione.

— Buona Cecilia — riprese — non tua per sempre; e se devo rassicurarti ascoltami bene: giuro a te di non maritarmi mai.

Questo giuramento Clara l'aveva pronunziatocon l'entusiasmo di una novizia che sta per compiere i suoi voti.

L'amicizia ideale non è forse il bene sovrano?

Il Cielo glielo aveva accordato.

Cambiandolo sia pure col più bel matrimonio, avrebbe creduto commettere un atto di demenza paragonabile a quello che commette un selvaggio che baratta una pepita contro una perla falsa o contro una collana di vetro.

III.

Il giorno in cui la signorina Vionnas compiva i suoi ventotto anni, cioè nel mese d'agosto 1887, le successe un deplorevole accidente.

Mentre scendeva una delle scalinate della villa, saltò uno scalino e ruzzolò fino in fondo. Fu allarata svenuta e malconcia.

Chiamato in fretta un chirurgo da Parigi questi constatò che le si era rotta una clavicola.

In questa occasione la duchessa provò quanto amava la sua Clara.

Aveva un bel dire il chirurgo che si trattava di cosa semplice, che rispondeva della riattivazione, che era questione di tempo soltanto e di pazienza; ella ricusava di lasciarsi rassicurare. Al dolore si unì una contrarietà fortissima.

Alla vecchia festa nella seguente settimana, una festa campestre nel suo parco, dove avrebbero rappresentato allo aperto "Annetta e Lubin„ opera comica di Favart, rappresentata per la prima volta il 15 febbraio 1762 dagli artisti italiani ordinari del re.

Il testo era stato ripettato abbreviandolo d'un poco e ringiovanendo la musica.

Alla duchessa toccava la parte di Lubin e Clara le aveva promesso di cantare la parte di Annetta, impomendosi insaditi sforzi perchè tutto fosse in perfetta regola.

Ma perchè scendere la scala di corsa?

L'orchestra ebbe un contr'ordine.

E' pur troppo vero che una disgrazia non viene mai sola.

Non appena Clara fu ristabilita e liberata del pesante apparecchio, poco dopo il suo ritorno a Parigi, fu colta da un'enterite acuta che finì con un ascesso e dette alla signora d'Armanches maggior inquietudine che la cadu'a.

Per molti giorni si astenne da ogni piacere; da ogni distrazione, confinandosi nella camera dell'essere perfetto che non era più felice perfettamente, e si mostrò la più paziente, e più dolce delle infermiere. Le sue cure furono ricompensate. Clara uscì presto di pericolo, ma ebbe una lunga convalescenza, causa la sua debolezza, e questa volta ancora il dolore delle due amiche si complicò di una contrarietà.

La duchessa, che da tempo aveva abbandonato il culto per Michelangiolo, era fervente di Velasquez.

Di fantasia impetuosa, aveva deciso per meglio istruirsi di quanto ignorava di andare a Madrid per copiarvi il quadro delle Filatrici, e rimaner colà tre mesi in compagnia di Clara.

Si lusingava di poter confessare Velasquez.

Le civettuole, abituate a prendersi giuoco degli uomini, non ammettono che qualcuno possa resistere loro; ma i vecchi pittori morti non si piccano di esser galanti e tengono i loro segreti.

I medici dichiararono che le fatiche di un viaggio così lungo sarebbero dannose per la convalescente, e che l'aria acuta di Madrid, che non spenge una candela e uccide un uomo, non le si confaceva.

Le consigliarono di passar il rimanente dell'inverno e i primi giorni di primavera in una clima dolce, in un luogo tranquillo, presso Vevay, su quella costa del lago Lèman che, protetta dai monti contro i venti del Nord, si è acquistata il soprannome di Piccola Provenza.

Allora fra la Duchessa e Clara ebbe luogo una lotta di generosità.

L'una voleva rinunciare al suo viaggio, l'altra la scongiurava ad andare senza di lei.

Tutto finì con un accomodamento.

Fu convenuto che la signora d'Armanches condurrebbe Clara sulle rive del lago di Ginevra, si occuperebbe d'installarla, e quindi si recherebbe a Madrid con un vecchio amico di una madre, felice di essere il suo guardiano, il suo cavalier servente.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Mode, spie..da pubblicazione settimanale dell'E. E. Parino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 8-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 2.
In Crouaca L. 1 la linea. - Piccole cent. 75. - 2. pagina cent. 70. - 4. pagina (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
— I manoscritti non si restituiscono —
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

— (Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)—

Guida del Forestiere

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Antiene: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIA e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia: (si è p. m. al danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria delle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrista S.).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-14. (Permesso via Sagrista S).
Palazzo Reale R. Sembrerà: dalle 11 alle 14. Permesso via Venti settembre, 17. R. Segretario.
Biblioteca BARBERINI: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 5 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella n. dalle 9 alle 15.
COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29 e 15 alle 14.
Casini S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-14.
Cappuccine S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 33: dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesiano: via Lungara N. 230: visibile soltanto *ai 1, e ai 15* di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. CELIMONTANA: Pa Ravicchia 4, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Musei VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: P. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Capitolino: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Fori, dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 10 alle 15.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
Id. ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEO CAPITOLINO, TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyllus: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	8,20	3,35	13,30	17,—	—
Foxa	8,—	8,15	14,40	21,50	21,55	—
Terni	8,—	8,15	14,40	20,40	21,55	—
Milano	8,—	8,15	14,40	20,50	21,55	—
Foligno-Ancona	8,—	8,15	14,40	20,40	21,55	—
Firenze-Milano	—	8,20	3,4	—	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,35	9,15	11,54	16,35	19,30	—
Tivoli	7,45	—	—	—	17,50	—
Civitavecchia	6,55	—	15,10	17,—	20,—	—
Frascati	6,55	7,30	10,—	12,22	16,15	18,50
Anzio-Nettuna	6,45	—	—	—	—	17,40
Monte-Albano	6,55	10,10	13,22	17,45	19,1	—
Velletri-Terracina	6,45	9,35	—	17,40	—	—
Bonregiano-Viterbo	—	—	—	13,—	18,1	—

Arrivi Sulle linee di

Napoli	7,—	8,40	—	14,20	18,1	20,10
Pisa	7,5	8,50	9,35	—	22,05	23,30
Torino	7,5	8,50	9,35	—	16,3	12,28	23,30
Milano	7,5	8,50	9,35	—	16,3	12,28	23,30
Ancona-Foligno	6,40	—	11,50	14,20	—	21,45	—
Milano-Firenze	1,50	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	8,—	10,10	11,15	20,55	—	22,5	—
Tivoli	7,—	—	—	—	—	—	22,25
Civitavecchia	5,51	—	10,50	—	18,40	—	—
Frascati	7,10	8,1	12,45	12,51	21,4	—	23,10
Nettuno-Anzio	—	8,46	—	17,4	19,25	—	—
Velletri-Terracina	7,55	9,30	—	18,—	20,—	—	23,40
Toscana-Velletri	—	9,50	—	14,40	9,25	—	—
Viterbo-Orte	7,4	—	14,25	—	—	21,34	—

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	—	9,30	11,30	15,15	18,—
Pa'ni a.	6,36	—	10,36	12,36	16,21	19,2
Tivoli p.	—	8,3	11,7	13,14	16,56	19,48
Tivoli a.	6,33	9,37	11,33	14,37	17,31	—	19,18
Pa'ni p.	6,57	9,24	12,26	14,30	17,8	—	19,47
Roma a.	8,30	10,46	13,56	17,20	19,15	—	20,51

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla posta.

Anemia Clorosi

Curasi radicalmente con Acqua naturale ferruginosa **VILHELMINA Haarlem** (Olanda) premiata al Congresso internazionale le medico di Roma. — Deposito Estrellini *Società Farmaceutica Romana* Palazzo Altieri.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri 80. L. 85.50 | 200. L. 91.50 | 300. L. 78.75 | 500. L. 91.70
funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle istruzioni relative. Listini gratis | *SALE ROLLI & C.* | Listini grat
Fornitori delle Strade a delle Ferrovie

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondente

25 parole L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stanze, ville, case, appartamenti, ricerche di servizi, di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, fiaschi pronti, affitti, affari di quarantena e locali presso a mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 50 — **II. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, serraglie, spettacoli, accreditamenti di negozio, come modiste, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 80 — **III. CATEGORIA** — In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti ammobiliati di non più di 4 ambienti, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe di cose e professioni, cavalli, mastri, persone di servizio, vendite per cessazione e oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri simili di poca entità.

Per gli avvisi di ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
Della Ditta F.lli GONDRAND

ROMA Corso 322-12 — ROMA Corso 322-12

Questi forgoni **per la loro ampiezza** per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di smontarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei *stanze*, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa parsia.

Pillole Creolina FELICIANGELI

Cura rapida o sicura della Tosse, da **Bronchiti semplici** (*acute e croniche*), da **Asmabronchiale nervoso**, da **Bronchiti diffuse**, da **Essudati pleuritici**, da **Enfisema polmonale**, da **Bronco polmoniti**, da **Tisi**.

Scatola di pillole 40 **lire una**. Chiederle a tutti i Farmacisti e grossisti d'Italia.

Dietro semplice richiesta se ne spediscono gratis a tutti i signori Direttori di Ospedali, a cui non siano state spedite, onde confermino pienamente l'azione prodigiosa di questa preparate, il che lo rende efficacissimo anche nelle malattie tubercolari.

Deposito generale per l'Italia presso il preparatore Cav. G. Feliciangeli, Farmacista e Chimico-igienista, Via Principe Umberto, 72, ROMA.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

VILLINO VENDESI O AFFITTASI Elegantemobiliato, posizione centrale, adatto per diplomatico, o ricca famiglia, giardino, vendesi, stanze N. 8. - Dette villine vendesi vuoto o con ricco mobilio, (affare ottimo) agevolazioni pagamento. Casa Commerciale Via Venti Settembre 29

LOCALE TERRENO ille si prenderebbe in affitto anche subito. Dirigere offerte via Urbana N. 11. 923

ASSUMEREBBESI SERVIZIO di rappresentanza, commissioni, deposito campionari viaggi, etc. in specialità drogheriache e chimicheche, ornamentali, meccaniche, industriali. Cassette possibili. 930

MOBILIO ELEGANTISSIMO stile Luigi XVI di fabbrica Parigina, composto di camera da letto, salotto, sala da pranzo ed anticamera con ricche tendine vendesi a prezzo ribassato in blocco o separatamente per assenza. Occindersi intermediari. T. 86 posta Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO CON GIARDINO piano rialzato Dodici locali copposizione signorile, prezzo L. 150 mensili Rivolgersi portiere, via Finanze 6 angolo 30 settembre.

APPARTAMENTI D'AFFITTARSI di 8 11 14, 16 stanze, con giardino, posizione invero incantevole (prossima al Circo) e salubrità. Trattative presso il venditore tutte le persone adatte per commodità religiose e altrepo. Rivolgersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 29.

PRESSO PIAZZA SCIARRA in 5 appartamenti di 7 e 9 vani. Camere decenti, acqua marcia, stalle marcia, gas, portiere, invanderia, cassino. Presso Demel. 499

STUDIO CANOVA via della Colonnata N. 21. Uno studio da artista, con pittore, due camere, altri ambienti, cucina, bucatario, fontana, due terrazze, due cessi. Visibile dalle 11 alle 12. 936

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli ingallo incarnate e simili immediati, curate e guarite dal Pedicure Fatticini Enrico. Il sistema speciale che in 20 anni ha sempre dato felice successo Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 9 pom. Piazza S. Bernardo n. 58 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 501

GRANDI MAGAZZINI DI CARBONE via Firenze 37 e via dei Prefetti 34. Carbone di 1. qualità, vera balla di campagna, lire 5. Legna, carbonella di forno e carbone artificiale con ribasso. 699

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 40 — In più di 25, Cent. 5 cad

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Diplomi specialisti per condotte ed anche per qualche temporanea. — Mini gratuito. — Via Merulana, 239. ROMA.

PERSONA SOLA in, cdinsta. Principe Amedeo 6 int. 2. 500

PROFESSEUR DIPLOMÉ Université Paris, donne leçons de langue française dans bonne famille à jeunes gens ou jeunes filles. Aussi Hungare, Parle anglais, allemand. Depuis, pour restante, Rome.

SIGNORINA INGLESE parlando anche francese e tedesco da lezioni di inglese, tedesco da lezioni di inglese, accompagnerebbe signorine alla passeggiata. Presso miss H. Reference. Scrivere C. L. ermes posta. 936

IMPOSTE Maneoe Antonio assume qualsiasi incarico per imposte di Richiesta mobile e fabbricati. L. Reclamo gratuito. Per concordati con l'agente. Chi ne hanno Bisogno dell'opere dello scrivente potranno avvicinarlo con libertà. Via Cesare Verde N. 13. 933

SIGNORE INGLESE laureato nell'università di Cambridge e di Londra da lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock M. A. via del Fontanel p. ultimo. 900

LEGONS DE FRANCAIS par Demoiselle française diplômée, parlant aussi Italien Dando si pensione. S'adresser 39 meule via Nazionale p. primo. 502

CERCASI signore sole che voglia camera mobiliata e pranzo in famiglia. Offerte a mezzo posta Ferrara 37 o via dei Prefetti 34. Carbone di 1. qualità, vera balla di campagna, lire 5. Legna, carbonella di forno e carbone artificiale con ribasso. 699

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite prezzo. Corsi di pronfezionamento. Piazza Pitoia 8. 459

PENSIONE 20 lire mensili due pasti, dejeuner e prandium, no cucina ricercatissima. Dolce e vino di squisita qualità. Roma via dei Pellegrino 124 p. 1 angolo Corso Vittorio. 503

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junge, Officinati n.M.
Carlo Dina D. Mogrant — Indirizzi Reggie Tipici, Ed. ste

D'AFFITTARSI

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA si affitta camera da letto e salotto, decentemente mobiliati a signore sole. Volendo anche il pranzo. Dirigersi via Sistina 5 p. 499

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantissimo in via Due Macelli. Trattative via Sistina 5 p. 499

PRESSO MONTECITORIO distinta famiglia affittasi camere mobiliate. Trattative via Sistina 5 p. 499

APPARTAMENTINO mobiliato di tre camere totalmente libero, separato a uso soggiorno, amministrazione per ufficiale. Volendo affittasi anche vuoto per non ufficio. Prezzo favorevole. Via Nazionale, 7 p. 501

CAMERA BELLA con anticamera libera, adatta per due amici, tavola ottima per due persone. Via Nazionale 113 p. ultimo. 500

APPARTAMENTO MOBILIATO Piazza Argentina 52 palazzo Chiami piano 1 porta V. Prezzo mite. 500

QUARTIERINO mobiliato civilmente con cucina, vendesi pensione ma albergo. Via Angelo Brunetti 39 int. 13. 501

A PARTAMENTINO mobiliato decorosamente con cucina. Non occorre servizio. Via Nazionale 7 p. 501

APPARTAMENTO MOBILIATO composto mezzanino, signorile, via Palermo N. 5 interno 2.

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantissimo in terzo piano, via Nazionale 7 p. 501

APPARTAMENTO MOBILIATO in terzo piano con ascensore, via Nazionale 7 p. 501

PRESSO PIAZZA BARBERINI in palazzo signorile, appartamento mobiliato, composto di 4 camere, cucina, bagno, ascensore, luce elettrica, adatto anche per diplomatico o piccola famiglia. Dirigersi casa Commerciale Via Venti Settembre 29

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Margherita Grazie infinite gentile pensiero datmi con quelle parole che accisio. Sono impressionata. Vivi sono sollito. AMERICA. 500

Immer Ricevuto lettera, giornale. Quanta contentezza mi dà ogni qualvolta ricevo tue notizie! Vorrei saperti sempre felice contenta, allegra. Vuoi piacermi ti affliggerai assai, fanciullo ammalare vuoi nostra completa felicità. Sarà tanto lontana il giorno beato? Quanti i mali presentimenti! Miei buonissimi, ti sento completamente mio. Angelo mio ardentissimo sentimenti mio cuore immane ti circonda. Sei infinito. Sempre sempre tuo tuo adorato. Aspetto qui comunicazione non aumento compliamenti meco. 500

Violetta Orrenze ti sia, arrivivi vivissimo saluto mio, manifestazioni sentimenti mio cuore immane nel nella gioia nel dolori. Saluta tua sorellina. Desidero ardentissimo ricevuta. 500

Brunide — Tuo amore mi accisce, mi chiama... non mi mancare... mi muori giammai... vivisamo sollerzo che sopra ogni cosa del passato... Sono finalmente tranquilli, pensieri, sollevarsi mia fede, mia speranza, mia calma, mia vita... Il Sen Giuseppe ci protegga sempre... Saluti quanto siamo L. R. accidentissimi dell'amore. Ama tua MARIA. 500

Ristorante Trattoria Caffè Birreria
Via Nazionale 7